

Ex Farmoplant, il Comune si affida a un esperto

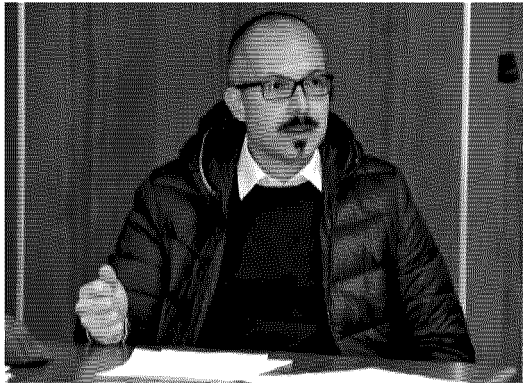
Si tratta del geologo Andrea Piccinini che affianca il legale Domenico Iaria nella 'battaglia' al Consiglio di Stato contro Edison

MASSA

L'amministrazione del sindaco Francesco Persiani ha deciso di affidarsi a un consulente esperto nella battaglia contro Edison al Consiglio di Stato. Si tratta del geologo Andrea Piccinini, che ha già preso parte anche alla campagna di analisi dell'inquinamento della falda con l'Associazione temporanea di imprese che aveva vinto l'appalto Sogesid nel 2018. Mancano pochi giorni alla decisione del Consiglio di Stato sull'appello proposto da Edison contro la sentenza del Tar che di fatto considerava l'azienda erede di Farmoplant e (co)responsabile dell'inquinamento della falda di Massa Carrara obbligandola così a ri-

ORA L'APPELLO
L'azienda è stata ritenuta dal Tar (co)responsabile dei veleni nella falda

spettare le disposizioni del già Ministero dell'ambiente, oggi Ministero della Transizione ecologica, impartite nel 2018, ossia presentare un progetto di bonifica della falda entro 6 mesi. Il 7 aprile il colosso dell'energia ha presentato l'appello a Roma, fra il 12 e 13 aprile ha già consegnato altri documenti e un contributo unificato utile alla causa. Il Consiglio di Stato ha inoltre fissato già la prima data decisiva: discussione in camera di consiglio il 6 maggio per l'adozione di eventuali misure cautelari che potrebbero tradursi nella sospensione della sentenza del Tar. Prosegue nelle aule di tribunale la battaglia per l'individuazione dei responsabili dell'inquinamento delle acque sotterranee nell'area Sin e Sir di Massa Carrara. Il Comune di Massa stavolta ha dato incarico di costituirsi in giudizio all'avvocatura comunale scegliendo poi come legale a cui affidarsi a Domenico Iaria del foro di Firenze, dello studio Lessona di Roma. Si at-



Il geologo Andrea Piccinini, consulente esperto scelto dal Comune di Massa

tende la costituzione in giudizio anche di tutti gli altri soggetti chiamati in causa da Edison: Ministero della Transizione ecologica (prima Ministero dell'ambiente), Arpat, La Victor Scarl, Nasco Sr, Ivan Massa Srl, e gli altri soggetti che hanno ricevuto la notifica, Ispra (Istituto supe-

riore per la protezione e la ricerca ambientale) e Regione Toscana. A chiedere unità nella battaglia da parte di tutti gli enti interessati è il Cca Dbr, Coordinamento dei comitati e delle associazioni per la depurazione, le bonifiche e la ripubblicizzazione del servizio idrico, assieme

all'associazione Federlberghi apuoversiliese e al Forum Italiano dei movimenti per l'Acqua. «Ci auguriamo che tutti i soggetti possano dare un segnale di unità e agiscano in maniera chiara verso la stessa direzione, affinché si possa vincere questa prima fondamentale battaglia a cui, purtroppo, ne dovranno seguire altre se vogliamo arrivare ad individuare coloro che si sono resi responsabili di questo disastro ambientale». Dello stesso avviso è Federlberghi apuoversiliese che rappresenta la quasi totalità delle 450 aziende presenti in questo territorio. Cca Dbr, Federalberghi e il Forum stanno anche inoltrando una richiesta al direttore generale dell'Agenzia regionale di sanità per essere informati «sullo studio epidemiologico di coorte effettuato dagli organi competenti sulla popolazione, la quale ha avuto la sfortuna di vivere nel Sin di Massa Carrara».

FraSco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

